

IL DENARO

denaro.it

Ottici dal 1802



I vostri occhiali in mezz'ora

GRUPPO GREENVISION

Via D. Capitelli 34/38 (P.zza del Gesù) - Napoli

ANNO XVII - N° 175 | SABATO 22 SETTEMBRE 2007

Giornale dell'Europa Mediterranea

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. IN ABB. POST. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27.02.2004, N. 46) ART. 1, COMMA 1, DCB (NA)

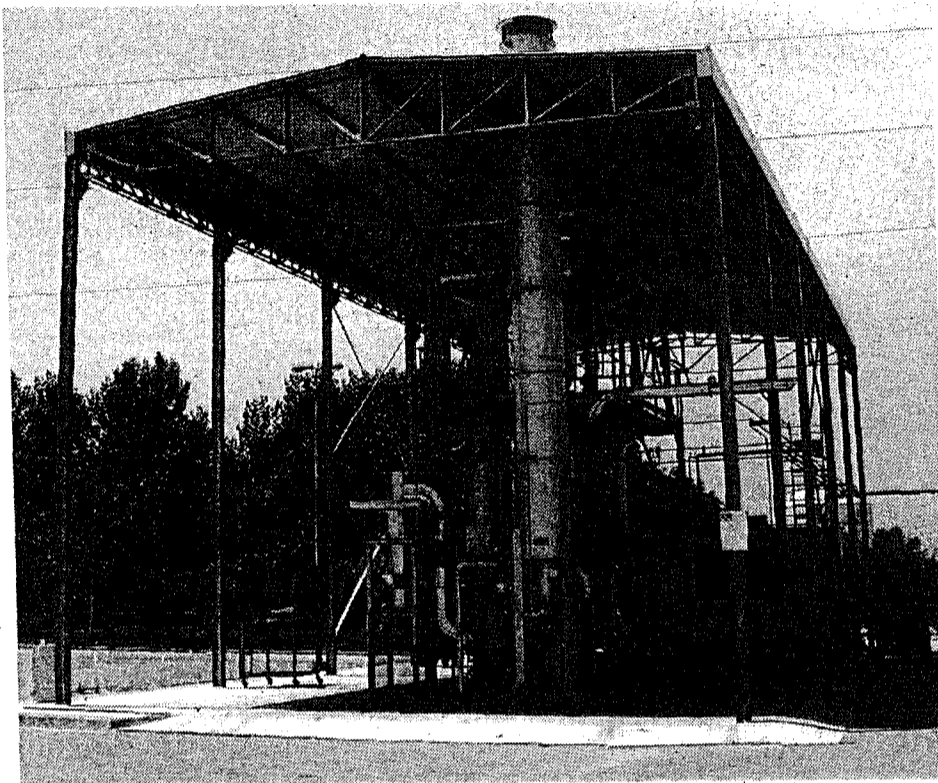
COPIA SPECIALE
COPIA ABBONATI

Gestione rifiuti, l'impegno di Amra

Secondo appuntamento del Denaro con Amra, (Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale), la società consortile a responsabilità limitata nata dopo la costituzione dell'omonimo Centro Regionale di Competenza, che opera nei diversi settori del rischio ambientale, di origine sia naturale che antropica. Prosegue dunque il viaggio all'interno dei Cdc campani, sorti con l'obiettivo di avvicinare il mondo della ricerca a quello delle imprese. Oggi Umberto Arena, membro del Comitato Esecutivo di Amra e ordinario di Impianti di Trattamento degli Effluenti Inquinanti presso la Facoltà di Scienze Ambientali della Seconda Università di Napoli, mette in luce il ruolo di Amra nel trasferimento della conoscenza al settore imprenditoriale - in primis a quello regionale - con l'obiettivo di aumentare la competitività d'offerta nel campo ambientale. In particolare, Arena evidenzia l'esperienza portata avanti da oltre un anno con il Conai, consorzio nazionale degli imballaggi, per definire soluzioni d'avanguardia nel settore della gassificazione di combustibili alternativi e derivati da rifiuti.

● Velia De Sanctis

Tra i rischi che incombono sul patrimonio ambientale, proprio quelli determinati in maniera diretta o indiretta dalle attività umane hanno assunto negli ultimi anni una rilevanza particolare sia perché oramai avvertiti da larga parte dell'opinione pubblica sia perché densi di interazioni e di implicazioni per una moltitudine di soggetti pubblici e privati. E' un settore dove esiste una forte competitività e di conseguenza una domanda di ricerca avanzata, di servizi d'avanguardia e di tecnologie innovative. "A tale domanda - secondo il professore Umberto Arena, membro del Comitato Esecutivo di Amra e ordinario di impianti di trattamento degli effluenti inquinanti presso la facoltà di Scienze Ambientali della seconda Università di Napoli - Amra cerca di dare risposte di qualità con l'attività di circa 300 ricercatori di cui dispone, provenienti dai vari partner che ne compongono la struttura, ed avvalendosi dei suoi laboratori innovativi". Amra mira, continua Arena "a



L'impianto di gassificazione realizzato nella zona industriale di Caserta localizzato nello stabilimento di Le Calorie spa



Umberto Arena

La proficua collaborazione con il Conai per il riciclo di imballaggi e plastiche miste



Walter Facciotto

Esperienze avanzate nella gassificazione

Amra sta portando avanti un'attività di ricerca avanzata che nel settore della gassificazione. Nel servizio che segue si parla in particolare dell'impianto pilota di gassificazione "a letto fluido" che la società consortile ha realizzato e localizzato presso lo stabilimento industriale di Le Calorie S.p.A., nella zona industriale di Caserta.

La foto qui a sinistra mostra l'impianto pilota di gassificazione "a letto fluido" che Amra ha realizzato e localizzato presso lo stabilimento industriale di Le Calorie S.p.A. ubicato nella zona industriale di Caserta. L'impianto di gassificazione ubicato in Terra di Lavoro è unicamente destinato ad attività di ricerca ed è attualmente impiegato per studi sulla gassificazione di biomasse e di diversi combustibili derivati da imballaggi, quali plastiche miste e residui dell'industria cartaria.

Le procedure

L'impianto di Caserta viene posto in esercizio 2 o 3 giorni al mese, in quanto ogni prova sperimentale è preceduta e seguita da una lunga serie di rilievi tecnici, analisi di laboratorio e test di funzionalità, che guidano poi nella definizione delle condizioni operative da sperimentare nella prova successiva. Amra conserva il coordinamento scientifico della ricerca, ma ha affidato la gestione dell'impianto a Le Calorie S.p.A. che ha in organico personale adeguatamente formato, in grado di condurre le prove e di operare la necessaria manutenzione delle parti meccaniche ed elettroniche. Lo stabilimento dispone inoltre di tutte le utilities (fornitura di energia elettrica, metano, aria compressa, azoto; impianto di trattamento acque; sistema antincendio) necessarie, in quanto opera industrialmente nel settore del riciclo (produzione di acido levulinico da biomasse e produzione di mattonelle da vetro riciclato).

Gli obiettivi

Anche questa collaborazione, come le altre che Amra ha attualmente in essere con enti ed imprese del territorio, mira ad un tempo a trasferire conoscenza alle imprese, favorire una cultura dell'innovazione e impiegare le risorse intellettuali presenti nel territorio.

do' in scala pilota, progettato e realizzato assieme ad Ansaldo Ricerche durante il progetto del Centro regionale di Competenza, ed utilizzando il know how gestionale di imprese locali. Ora sono allo studio quali sono le condizioni di esercizio più ambientalmente ed economicamente sostenibili per questi impianti, valutando la validità di diverse scelte progettuali e fornendo dati per un'analisi economica corretta di iniziative imprenditoriali in questo settore". "Conai - precisa il dottor Walter Facciotto, vicedirettore generale del Consorzio nazionale e referente per il progetto in corso - è interessato a supportare ricerche applicate su tecnologie innovative di gassificazione e pirolisi di rifiuti urbani e di imballaggi post-consumo, al fine di fornire informazioni affidabili ed aggiornate alle

fiuti urbani e, in particolare, da imballaggi post-consumo, principalmente quelli a base plastica o cellulosa. Prevedere e regolare la resa e composizione dei prodotti finali - aggiunge Facciotto - controllare la presenza di eventuali sostanze nocive alla salute e all'ambiente, stimare correttamente le reali potenzialità di tali processi, valutare la rilevanza delle diverse problematiche di sicurezza soprattutto con riferimento ad impianti medio-piccoli, sono tutte informazioni che possono contribuire alla nascita 'informata' di attività imprenditoriali nel settore". L'iniziativa appena descritta, e quelle già in atto e in definizione con altri soggetti, rappresentano il modello di trasferimento di know how al sistema economico imprenditoriale attraverso il quale Amra può costituire un'occasione di

Tra i partner Federico II e Cnr

La sede:
Indirizzo: Via Nuova Agnano, 11
Telefono +39 081 7685125/124/115
Fax: +39 081 7685144
E-mail: info@amracenter.com
Internet: www.amracenter.com

Partner

- Università degli Studi di Napoli Federico II
- Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Seconda Università di Napoli
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
- Università di Salerno
- Università degli studi di Napoli "Parthenope"
- Università del Sannio
- Stazione Zoologica "A. Dohrn"

Organigramma Consiglio di amministrazione

- Paolo Gasparini (presidente)
- Igino della Volpe (amministratore delegato)
- Angelo Alvino
- Umberto Arena
- Arcangelo Cesarano
- Paolo De Natale
- Ugo Leone

Obiettivi

- creare una rete stabile regionale dei centri di ricerca orientata ad affrontare in modo globale le tematiche dei rischi;
- sviluppare e ingegnerizzare prototipi, effettuare prove e misure, verificare con modelli analogici e numerici i risultati ottenuti;
- favorire il trasferimento della conoscenza al sistema economico imprenditoriale regionale;
- migliorare il sistema dell'Alta formazione;
- promuovere partnership con primari attori economici (Istituti di credito, software house);
- impiegare risorse intellettuali ed economiche secondo una logica che al contempo ottimizzi la professionalità, la flessibilità e la capacità di operare;
- favorire una cultura dell'innovazione

l'offerta nel settore ambientale. E già dalla costituzione in società consortile, l'attività di trasferimento - evidenzia - è stata avviata in stretto rapporto con diverse realtà imprenditoriali. I settori già coperti sono diversi, dalle tematiche di gestione dei rifiuti e dei rischi in-

antropiche, i laboratori di Amra hanno già sviluppato sistemi prototipali di rilevazione e caratterizzazione di polveri submicroniche (le cosiddette "nanoparticelle"), tecniche di valutazione quantitativa del livello di inquinamento del suolo, dispositivi di supporto all'analisi del ri-

mente interessante - dice il professor Arena - è l'esperienza che viene condotta da oltre un anno assieme al Conai, Consorzio nazionale degli imballaggi, per la definizione di soluzioni impiantistiche e gestionali d'avanguardia nel settore della gassificazione di combustibili alternativi, quali residui della lavora-